

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00185499

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Aselmo designato vescovo di Lucca da Gregorio VII alla presenza di Matilde di Canossa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

PVE - Diocesi MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale di San Benedetto abate

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero di San Benedetto in Polirone

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune San Benedetto Po

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione	parrocchiale
PRCD - Denominazione	di San Benedetto abate
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1781
PRDU - Data uscita	1800 post
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	FRANCIA
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	d'Espagnac
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1800 post
PRDU - Data uscita	2003 ante
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	FRANCIA
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	deposito
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2003 ante
PRDU - Data uscita	2008
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1781
DTSF - A	1781
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00003857
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dalla Rosa Saverio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1745/ 1821
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000480
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Andrea Bina da Milano abate
<b>CMMD - Data</b>	1781
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	288
<b>MISL - Larghezza</b>	179
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1830 ca.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2008
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S 23
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Sacchetti R. - Sacchetti S.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Parrocchia di San Benedetto Po
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dipinto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	N. R.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Sant'Anselmo; Matilde di Canossa; Gregorio VII; Saverio Dalla Rosa. Figure: chierici; diacono; angeli; fanciullo; fanciulla. Attributi: (Sant'Anselmo) aureola; abito benedettino; tonsura; mitria; contesto. Attributi: (Gregorio VII) tiara; triregno; piviale. Attributi: (Matilde di Canossa) ermellino; corona; contesto; abbigliamento. Architetture: pilastri; archi; finestre; volte; pennacchi. Abbigliamento: manto; veste; fibbia. Abbigliamento religioso: piviale; stola; rocchetto; tonaca diaconale. Arredi: tenda. Oggetti: croce astile.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

capitale

**ISRP - Posizione**

nel cartiglio in alto

**ISRA - Autore**

Dalla Rosa Saverio

**ISRI - Trascrizione**

MIHI EST OBBEDIENTIA

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

capitale

**ISRP - Posizione**

nel cartiglio intorno al mazzo di rose

**ISRA - Autore**

Dalla Rosa Saverio

**ISRI - Trascrizione**

VERONE(...)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto è realizzato nel 1781 dal pittore veronese Saverio Dalla Rosa che nel suo libro dei conti annota di essersi autoritratto nel diacono che regge la croce pontificia (Marinelli, 2008, p. 43). In origine l'opera è posta sull'altare della cappella centrale del deambulatorio della basilica, in asse ideale con la lunetta del portale centrale dove è l'immagine di Matilde di Canossa dipinta da Bazzani (Piva, 2007, p. 84). Nel dipinto in esame sullo sfondo a grisaille del deambulatorio polironiano è raffigurata "un'adunanza ideale dei personaggi più significativi della lotta tra Papato e Impero, tra potere religioso e potere laico" (Marinelli, 2008, p. 44): Gregorio VII che reinveste della diocesi di Lucca Sant'Anselmo alla presenza di Matilde di Canossa (Marinelli, 2005, p. 93; Piva, 2007, p. 84; Marinelli, 2008, p. 44; Bertelli, 2008, p. 118; Caleffi, 2010, p. 61). La committenza e l'iconografia sono legate alla figura dell'abate Andrea Bina da Milano, responsabile degli interventi nel deambulatorio, con la commissione dei cinque altari del 1779, e razionalista illuminato che coinvolge Saverio Dalla Rosa. Il pittore veronese, che è anche architetto, incisore e futuro Direttore dell'Accademia di pittura, nell'esempio polironiano rende omaggio all'architettura di Giulio Romano e coniuga il pietismo devozionale con la monumentalità e la teatralità della composizione (Marinelli, 2008, p. 43), fortemente influenzata dalle opere di Veronese. Risaltano i protagonisti della scena: Sant'Anselmo dai tratti simili al suo corpo conservato nel Duomo mantovano, Gregorio VII con il piviale decorato dalle immagini di San Pietro e di San Paolo e l'elegante figura di Matilde, dalla posa sinuosa, che indossa preziosi gioielli e una veste broccata. Al pittore veronese è affidato anche il restauro della Madonna dell'Apocalisse, secondo una prassi di restauro di opere pubbliche consolidatasi tra Settecento e fine Ottocento nelle accademie locali (Marinelli, 2008, p. 45). La pala in esame rimane in loco solo fino al 1800 per poi sparire. Ricompare a Lione nel 2003 in una vendita di beni legati alla discendenza della famiglia D'Espagnac, proprietari del monastero polironiano (Marinelli 2005, p. 93, ripreso in Marinelli, 2008, p. 43), con diversa attribuzione e indicazione iconografica errata (per le quali si rimanda alla scheda

del dipinto in Bertelli, 2007, p. 118, n. 23). Nel 2005 Marinelli identifica l'opera conservata nella collezione di Jean-Pierre Selz e nel 2008 il dipinto ritorna nella basilica del Polirone (Marinelli, 2008, p. 83 e Bertelli, 2008, p. 118) grazie all'”Operazione Recupero”, una sinergia di Enti e di privati che ha permesso l'acquisto del dipinto, il restauro e la donazione alla basilica (Caleffi, 2010, p. 61). Durante il secolo XIX la tela è sottoposta ad alcuni interventi: la centina è eliminata, una testa di angelo in alto a destra è occultato e la cornice è sostituita con una in stile Luigi Filippo (Bertelli, 2008, p. 118). Nel 2008 il restauro della ditta Sacchetti ha evidenziato le modifiche ottocentesche e la sottile imprimitura a gesso chiaro e ha permesso di recuperare la fresca tonalità delle tinte e parte della scritta intorno al mazzo di rose, che documenta l'autografia di Dalla Rosa (Bertelli, 2008, p. 118).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00047227a

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Caleffi O.

**BIBD - Anno di edizione**

2010

**BIBH - Sigla per citazione**

20000650

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 61

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Piva P.

**BIBD - Anno di edizione**

2007

**BIBH - Sigla per citazione**

20000651

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 81 fig. 43; p. 84

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Marinelli S.

**BIBD - Anno di edizione**

2008

**BIBH - Sigla per citazione**

20000673

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 43- 45

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bertelli P.

**BIBD - Anno di edizione**

2008

**BIBH - Sigla per citazione**

20000674

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118 n. 23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 93- 99
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	arisi rota anna paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	rodella giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	rodella giovanni
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	arisi rota anna paola